



Milano, 22 marzo 2021

Care Socie e cari Soci, amiche e amici,

Questo lungo periodo di limitazioni alla nostra libertà e mobilità sembra protrarsi ulteriormente per parecchio tempo e sta rendendo sempre più difficile incontrarsi di persona.

Abbiamo dunque pensato a come rinnovare i nostri contatti, proponendo iniziative usuali della nostra vita sociale ma non solo, con modalità e tecniche nuove, grazie al contributo dei nostri affezionati membri e dei giovani in particolare.

Si tratterà di appuntamenti e temi sempre diversi, che interessano per un verso o per l'altro uomini e donne, varie categorie professionali, aziende e privati, e soprattutto svizzeri ed italiani, a volte anche divisivi ma che ci auguriamo possano risultare stimolanti.

Il prossimo incontro in collaborazione con il Consolato Generale di Svizzera Milano sarà la presentazione del libro

“Il plurilinguismo svizzero e la sfida dell’inglese”

A cura di Anja Giudici, Rocco W. Ronza, Verio Pini

Armando Dadò Editore

Lunedì 29 marzo 2021, alle ore 18.00

evento online - piattaforma Youtube

<https://youtu.be/W1D9LUU6eh0>

Interverranno

La **Console Generale di Svizzera a Milano**, **Sabrina Dallafior**

Il **Presidente della Società Svizzera di Milano**, **Gian Franco Definti**

I tre Curatori-Autori sui seguenti temi

Verio Pini “Svizzera plurilingue o monolingue più inglese?”

Presidente dell'Associazione Civica “Coscienza Svizzera” di Bellinzona

Anja Giudici “La “guerra delle lingue”. Scuola e politica linguistica in Svizzera”

Storica dell'educazione, Doktorat Ausbildung UniZurigo, Research Fellow a Oxford

Rocco W. Ronza “Global cities, mercati del lavoro, università: l'Europa parlerà solo inglese?” *Professore di politica e multilinguismo alla Cattolica di Milano*

Modererà l'incontro il nostro Vice-Presidente Markus Wiget

con l'ausilio tecnico del Membro del Comitato Esecutivo Luca Bonicalza

Per maggiori informazioni <https://www.editore.ch/shopvm/le-sfide-della-svizzera/il-plurilinguismo-svizzero-e-la-sfida-dellinglese-detail.html>

Un caro saluto.

Il Presidente
Gian Franco Definti

